



CRITERI DI AMMISSIONE A.A. 2025/2026

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Area dei SERVIZI CLINICI Classe delle Specializzazioni in Medicina diagnostica e di laboratorio	Durata: 4 anni
Scuole di specializzazione in	Microbiologia e virologia
Dipartimento sede amministrativa	Biotecnologie mediche (DBM)
Direzione della Scuola	Prof. Francesco Santoro
Inizio attività formativa	La data sarà definita con successive decreto rettorale

Requisiti di accesso	<p>Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Laurea magistrale in Biologia [LM-6]• Laurea magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche [LM-9]• Laurea magistrale in Biotecnologie industriali [LM-8]• Laurea magistrale in Biotecnologie agrarie e per alimenti [LM7]• Laurea specialistica conseguita ex D.M. 509/99• Laurea antecedente equiparata <i>ope legis</i>• Titolo di studio, conseguito presso Università estere, dichiarato dalla Scuola, ai soli fini dell'iscrizione, equipollente. <p>È necessario il possesso della Abilitazione all'esercizio della professione. È ammessa l'iscrizione con riserva a condizione che l'abilitazione sia conseguita non oltre la data di inizio delle attività formative.</p>
Posti a concorso <i>I posti saranno definiti con successive Decreto Rettorale in applicazione delle relative disposizioni ministeriali</i>	Programma di esame: Ai fini della preparazione del concorso si deve tener presente i seguenti argomenti: Microbiologia clinica (batteriologia, virologia, micologia e parassitologia), diagnostica microbiologica.
Ai sensi del comma 5 art. 2 del D.P.R. 162/82 è previsto un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari nella misura del 30% dei posti previsti per il primo anno di corso riservati a personale dependente di Ente Pubblico convenzionato con l'Università degli studi di Siena che sia in possesso del titolo di accesso . Per essere ammesso il candidato deve avere, comunque, superato tutte le prove previste dal bando di concorso.	La prova scritta prevede un tema su argomento di microbiologia clinica. La durata della prova è di 60 minuti.
Valutazione della prova	
Ai fini della formulazione della graduatoria, in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 40 per la valutazione della prova scritta, 30 per la valutazione della prova orale e 30 per la valutazione dei titoli.	
La valutazione della prova scritta verrà espressa in quarantesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 24/40.	
L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.	



La valutazione della prova orale verrà effettuata in trentesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.

Le notizie relative al superamento della prova scritta saranno comunicate agli interessati da parte della Commissione giudicatrice, mediante affissione dei risultati presso l'aula 4 del Centro didattico delle Scotte.

Valutazione dei titoli

- a) Sono titoli valutabili per l'ammissione:
- b) il voto di laurea;
- c) il voto riportato negli esami di profitto nelle materie concernenti la specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami:
 - Patologia generale e immunologia (o esami equipollenti), SSD MED/04
 - Microbiologia generale (o esami equipollenti), SSD BIO/19
 - Microbiologia clinica (o esami equipollenti), SSD MED/07
 - Microbiologia avanzata (o esami equipollenti), SSD BIO/19 e/o MED/07
 - biochimica (o esami equipollenti), SSD BIO/10
 - Biologia e genetica (o esami equipollenti), SSD BIO/13 e/o BIO/18, e/o MED/03
 - Igiene (o esami equipollenti), SSD MED/42
- d) la tesi di laurea svolta nella materia attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico stampato;
- e) pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione;

Qualora la tesi di laurea sia stata oggetto di pubblicazione scientifica non potrà essere valutata come pubblicazione in materia attinente alla specializzazione.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della commissione esaminatrice verrà così effettuata (decreto ministeriale del 16/9/1982):

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
 - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
 - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
 - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto:
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30)
 - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30)
 - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la tesi di laurea
- d) fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, così determinati:
 - a. 2 punti per lavoro scientifico non indicizzato su PubMed / Scopus;
 - b. 0,25 punti per abstract di comunicazioni congressuali.

I titoli potranno essere valutati in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione esaminatrice.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 191 del 16/6/98, art. 2, c. 9).